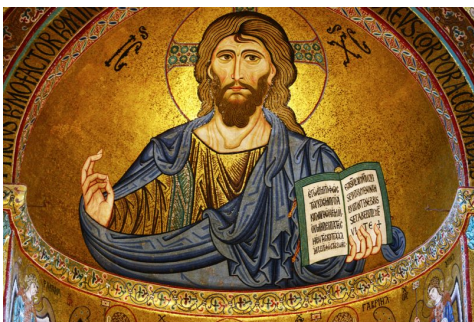


GIORNO DEL SIGNORE

PREGHIERA IN FAMIGLIA

III DOMENICA DELL'ANNO

PRESENTAZIONE



Cos'è la luce, il suo primo apparire al termine della notte? È una liberazione! Le cose che erano nascoste e come imprigionate nel buio, finalmente riprendono identità, forma, colore, finalmente tornano a muoversi e a vivere. Questa alba è la presenza del Signore nella

nostra vita. Egli ci libera dalla inedia della morte, dalla insignificanza del buio, e torna a dare valore a quello che noi siamo e che possiamo fare. Questa liberazione è iniziata quando abbiamo riconosciuto che la presenza, la parola e la forza di Gesù ci definiscono e ci restituiscono colore e identità ma non è finita: è un travaglio e un parto lungo, che ci farà uscire definitivamente dal grembo del buio solo quando entreremo nella vita eterna.

E mentre il Signore splende innanzi a noi, noi camminiamo verso la sua luce e compiamo così il nostro esodo, la nostra liberazione. La domenica è la profezia di quel giorno ultimo e l'aurora di quella liberazione. Vivendo oggi con il Signore, nell'assemblea dei fedeli, nella preghiera personale, nella testimonianza di pace, di giustizia, di riposo e di misericordia che è alla nostra portata, noi oggi possiamo anticipare la bellezza di quel giorno finale e annunciarlo al mondo. Tutti hanno bisogno di speranza e la possono trovare nella nostra partecipazione alla luce del Signore.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Gesù risorto illumina di speranza questo giorno. La morte non ha l'ultima parola e coloro che credono in lui passano con lui dalla morte alla vita. Ralleghiamoci per questo luminoso dono di salvezza che la fede ci comunica.

Salmo 35(36)

Tutti: È in te la sorgente della vita.

Lettore: Signore, il tuo amore è nel cielo, la tua fedeltà fino alle nubi
la tua giustizia è come le più alte montagne,
il tuo giudizio come l'abisso profondo: uomini e bestie tu salvi, Signore.

Tutti: È in te la sorgente della vita.

Lettore: Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa:
tu li disseti al torrente delle tue delizie.

Tutti: È in te la sorgente della vita.

Letto: Alla tua luce vediamo la luce.

Riversa il tuo amore su chi ti riconosce, la tua giustizia sui retti di cuore.

Tutti: È in te la sorgente della vita.

LETTURA

Vangelo

Letto: Dal vangelo secondo Matteo (Mt 4,12-23)

Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Commento

La luce del mondo che è Cristo ci chiama a lasciare le cose delle tenebre e a vivere la sua vita splendente. È con questo spirito che i primi discepoli seguono Gesù e lasciano cose. Scegliere infatti implica anche di dover privilegiare e quindi di preferire qualcosa a qualcos'altro. Non si tratta di disprezzare o di sminuire il valore, anche di cose buone e giuste, ma di prediligere, amare quindi il Signore e la sua vita, mettendola al primo posto. Nessuna paura di lasciare, nessun rimpianto perché il dono che si riceve è più grande e gradito, sazia compitamente il nostro desiderio.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico

Professione di fede

Guida: Come gli apostoli che hanno creduto alla promessa del Signore, anche noi ci fidiamo di lui e con tutta la Chiesa professiamo il nostro credo.

Tutti: Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA

Guida: Dio Padre ha mandato a noi il suo Verbo fatto carne, Cristo Gesù, per annunciare e attuare il suo mistero di salvezza.

Confidando nella misericordia divina ricevuta, diciamo insieme:

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Lettore: Per la Chiesa, la sua unità e la sua pace:

Dio doni con abbondanza il suo Spirito, perché non si scoraggino quanti faticano per avvicinare le confessioni cristiane e per far crescere il cammino ecumenico. Preghiamo.

Lettore: Per tutti noi, discepoli del Signore Gesù Cristo:

l'amore per la sua parola ci guidi ad accogliere il Vangelo con crescente amore e disponibilità di fede. Preghiamo.

Lettore: Per la pace: cessino le guerre, si soccorrano le popolazioni vittime di violenza e i discepoli di Cristo testimonino nella giustizia e nella misericordia la via della pace. Preghiamo.

Lettore: Per quanti ancora portano il peso della malattia:

il Signore conceda loro il dono della salute, la vicinanza amichevole dei fratelli, la cura e la premura di tutti. Preghiamo.

Lettore: Per la vita eterna dei nostri cari: per la loro beatitudine e la nostra consolazione nella fede. Preghiamo.

Guida: Dio Padre, che compi le tue promesse nella missione del tuo Figlio Unigenito, ascolta le nostre preghiere e realizza il tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Desiderando il Regno di Dio, invochiamo il Padre nella preghiera, perché lo compia per noi.

**Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per coloro che dalle tenebre anelano alla luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

[Proposte di preghiera e spiritualità della CEI](#)

**«Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito,
come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati» (Ef 4,4)**